



Membro delle
Associazioni e
Club per l'UNESCO

CLUB PER L'UNESCO DI VERONA

n. 5 gennaio 2019

"Ci sono due modi di vivere la vita. Uno è pensare che niente è un miracolo. L'altro è pensare che ogni cosa è un miracolo." (Albert Einstein)

IL PONTE

soci sempre informati

Cari Soci e Amici, l'idea di preparare almeno trimestralmente questo semplice foglio di informazione e di collegamento tra di noi è nata in occasione dell'Assemblea Nazionale della FICLU svoltasi a Verona nel marzo scorso. L'impegno che ci eravamo dati è stato mantenuto.

Oggi inizia con questo numero il secondo anno de *Il Ponte*, che pur nella sua semplicità vorremmo diventasse uno strumento utile per il nostro Club. Per raggiungere questo obiettivo sono importanti le vostre sollecitazioni, magari anche critiche.

Noi della Redazione rinnoviamo il nostro impegno anche per il 2019, che ci auguriamo sia per tutti, a livello personale, familiare e di Club, un anno positivo.

La Redazione



IL NUOVO STATUTO

Il 15 dicembre scorso in occasione della cena per gli auguri di Natale, si è svolta l'Assemblea Straordinaria del nostro Club.

Un'Assemblea molto partecipata, con la presenza di 72 soci, chi in prima persona chi per delega.

E' stata un'Assemblea molto importante in quanto è stato modificato e approvato il nuovo Statuto del nostro Club.

Le modifiche sono state inserite soprattutto per adeguarsi ad alcune indicazioni provenienti sia dall'Unesco di Parigi che dalla Commissione Nazionale Italiana Unesco (CNIU), con l'obiettivo di rendere a livello internazionale più uniforme l'organizzazione dei Club, ribadire la loro appartenenza

all'organizzazione internazionale e ai principi unescani universalmente condivisi.

Con l'occasione abbiamo poi inserito alcune modifiche statutarie più specifiche per il nostro Club, come la possibilità di 2 deleghe per socio e la quantità del quorum per la validità delle Assemblee Straordinarie.

Quindi un lavoro paziente, approvato dalla CNIU, che vede riconosciuta la validità del nostro lavoro e che ci consente di appartenere con orgoglio alla grande famiglia dei Club Unesco.

Antonio Morabito
Presidente Club di Verona



UN ANNO IN UN CLICK

Come in ogni famiglia, non ci piace parlare di Azienda, alla fine di un anno, magari sfogliando l'agenda (cartacea o sempre più spesso quella digitale), si ripercorrono alcuni momenti vissuti nell'anno appena concluso.

Si rivedono foto, ci si ricorda dei luoghi visitati, delle occasioni di incontro, dei momenti più belli, e purtroppo, con un groppo in gola, anche di quelli tristi.

Per il Nostro Club è stato senz'altro un anno positivo ricco di occasioni di incontro, di momenti formativi e culturali, con l'opportunità di visitare luoghi sconosciuti o comunque visti con occhi nuovi.

Ecco qui in sintesi una carrellata degli appuntamenti più importanti:

- Gennaio: *Assemblea Club*
- Marzo: *Assemblea Nazionale Ficlù*
- Aprile: *Convegno su Turismo Culturale*
- Maggio: *Conferenza su Dante e Web*
- Giugno: *Visita all'Isola del Garda*
- Settembre: *Visita a Venezia*
- Ottobre: *Visita della Chiesa di san Giorgio*
- Novembre: *Conferenza su Donne Scrittrici*
- Dicembre: *Assemblea Straordinaria e Cena degli Auguri.*

Tutte iniziative che hanno riscontrato l'interesse di molti soci e amici e che ci spingono a continuare, anzi, a migliorare le proposte che faremo nel corso di quest'anno.

◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ **MURI A SECCO: UN NUOVO PATRIMONIO DEL'UNESCO**

Questa primavera andando a passeggiare per le colline della nostra bella Lessinia, e non solo, avremo un'occasione per sentirci immersi nel patrimonio unesco.

Infatti queste costruzioni così frequenti sulle nostre colline e sui nostri monti sono state elette patrimonio dell'umanità dall'Unesco.

Non si tratta di una burla (oggi si parla tanto di fake news), ma di una precisa decisione dell'Unesco.

“**L'Arte dei muri a secco**” è stata inserita tra i beni immateriali protetti dall'Unesco in quanto rappresentano “*una relazione armoniosa fra l'uomo e la natura, svolgono un ruolo vitale nella prevenzione delle slavine, delle alluvioni, delle valanghe, nel combattere l'erosione e la desertificazione delle terre, migliorando la biodiversità e creando le migliori condizioni microclimatiche per l'agricoltura*”.

Un successo italiano, condiviso con altri Paesi europei, che sottolinea come “*i nostri paesaggi, le nostre tradizioni e il nostro saper fare sono elementi caratterizzanti della nostra storia e della nostra cultura.*” (Min. Politiche Agricole). Forse non ci aspettavamo che “quattro sassi” avessero tutte queste qualità, per cui da adesso guardiamoli con rispetto e attenzione.



I PATRIMONI DELL'UNESCO VICINI A NOI

VICENZA E VILLE PALLADIANE

Nel 1994 la Città di Vicenza è stata riconosciuta come Sito Patrimonio Mondiale dell'Umanità da parte dell'UNESCO per la sua unicità legata in particolare all'opera dell'architetto Andrea Palladio. Nel 1996 è stato assegnato il secondo riconoscimento per le ville palladiane del Veneto.

Il primo riconoscimento è avvenuto nel 1994 durante la 18° sessione del Comitato

del Patrimonio Mondiale UNESCO, a Pukhet in Thailandia. Venne inserita nella Lista del Patrimonio Mondiale la “Città di Vicenza” in quanto comprendeva il centro storico con i 23 monumenti palladiani e tre ville suburbane: Villa Capra detta “La Rotonda”, Villa Trissino a Cricoli e Villa Gazzotti a Bertesina.

Successivamente nel 1996, nel corso della 20ª sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO svoltasi a Merida in Messico, il sito è stato ampliato inserendo al suo interno altre 21 ville palladiane distribuite nel territorio veneto. Il nome del sito è stato conseguentemente ridefinito come **La città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto**.

Un ricco e vasto patrimonio di architettura e di cultura che merita senza dubbio una visita con “occhi attenti”.



IN CALENDARIO



FARE IMPRESA AL FEMMINILE
(titolo provvisorio)

8 FEBBRAIO

Sala Convegni Banco Popolare
Piazza Nogara verona
Ore 19.00

Il primo appuntamento del 2019 del nostro Club ci vedrà impegnati in una interessante “serata culturale”.

Saranno ospiti presso la sala Convegni del Banco Popolare in Piazza Nogara a Verona tre importate donne imprenditrici veronesi:

- Silvia Nicolis del Museo Nicolis di Villafranca
- Dal Colle dell’Industria Dolciaria Dal Colle
- Silvia Bonomo della Cantina del Monte del Frà.

Tre donne impegnate nel lavoro che ci racconteranno la loro esperienza, le difficoltà incontrate, i successi, le speranze in mondo e in una ambiente che non sempre favorisce a tanti livelli, non solo dirigenziali, il lavoro femminile. E’ un incontro che si inserisce nel cammino di approfondimento suggerito dall’Agenda 2030 dell’Unesco per lo Sviluppo Sostenibile nel capitolo riguardante “l’uguaglianza di genere”.



A breve vi comunicheremo gli altri appuntamenti e iniziative che abbiamo in programma nel 2019.

i nostri contatti

email:
presidenza@clubperlunescodiverona.it

segreteria@clubperlunescodiverona.it
internet: www.clubperlunescodiverona.it